



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

ORIGINALE

ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERAZIONE

Nr. 89 del 27/10/2017

Oggetto:

[PROPOSTA RESPINTA] MOZIONE PER LA REDAZIONE DI UN PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) - PRESENTATA DAL GRUPPO "PARTITO DEMOCRATICO" (PD)

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di ottobre, alle ore 15,00 nella sala delle adunanze a seguito di convocazione Prot. n. 6634 del 20/10/2017, disposta nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria. La seduta è in prima convocazione. Risultano all'inizio della trattazione del presente punto:

SINDACO

1) Brandoni Goffredo Presente

Consiglieri

2) Al Diry Yasmin	Presente	3) Andreoni Maurizio	Presente
4) Astolfi Ivano	Assente	5) Baia Raimondo	Presente
6) Barchiesi Valentina	Presente	7) Cappanera Luca	Presente
8) Cipolletti Romolo	Presente	9) Donati Piero	Presente
10) Federici Franco	Presente	11) Giacarella Marco	Presente
12) Giacchetta Alessandro	Presente	13) Luciani Laura	Presente
14) Marini Stefania	Assente	15) Polita Lara	Presente
16) Proto Carmelino	Assente	17) Rossi Andrea	Assente

Presenti: 13 Assenti: 4

Sono presenti anche gli Assessori Mondaini Raimondo, Rossi Clemente, Fiorentini Giorgia, non facenti parte del Consiglio Comunale. Si dà atto che gli assenti sono stati regolarmente invitati come da referto del messo Comunale.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Bartolini Rossella, presiede la seduta il Consigliere Comunale Dott.ssa Al Diry Yasmin che, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la stessa e invita il Consiglio alla discussione sull'oggetto sopra indicato. La seduta è pubblica.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Si dà atto che la discussione del presente argomento è registrata su supporto digitale e conservata agli atti come documentazione amministrativa ai sensi della Legge 241/90.

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=

Proposta di deliberazione
per il Consiglio Comunale

OGGETTO: [PROPOSTA RESPINTA] MOZIONE PER LA REDAZIONE DI UN PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) - PRESENTATA DAL GRUPPO "PARTITO DEMOCRATICO" (PD)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di mozione presentata dalla lista "Partito Democratico" (PD), assunta al protocollo dell'Ente con il n. 37408 del 3/10/2017, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (ALL. 1);

Svoltasi la discussione, con i sotto indicati interventi e repliche come da trascrizione integrale seguente effettuata da ditta specializzata:

CONSIGLIERE GIACCHETTA:

"Grazie Signor Presidente. Premesso che la Costituzione italiana all'art. 16 garantisce il diritto alla mobilità di ogni cittadino, la concreta fruizione di questo diritto per le persone affette da disabilità, sancita dal principio di uguaglianza di cui all'art. 3 della Costituzione, costituisce lo strumento e la pre-condizione indispensabile per ciascun individuo per poter esercitare tutta una serie di diritti, nonché integrarsi nell'ambiente sociale; l'art. 3 comma 2 della Costituzione demanda al legislatore il compito di rimuovere tutti gli ostacoli di ordine economico e sociale che possono ostacolare l'attuarsi in concreto del principio di uguaglianza e proprio sulla base di questa specifica previsione costituzionale che va inquadrata tutta la legislazione ordinaria in tema di disabilità, ivi compreso l'aspetto della mobilità ed il correlato obbligo per la pubblica amministrazione di eliminare le barriere architettoniche con l'entrata in vigore in Italia della Convenzione ONU sui diritti delle persone con la disabilità del 2006, con la Legge n. 18 del 3 marzo 2009, il predetto diritto alla mobilità si è qualificato ulteriormente come diritto all'accessibilità e in base all'art. 9 della Convenzione tale diritto è strettamente correlato alla realizzazione di alcuni dei più rilevanti principi di cui è finalizzata la Convenzione stessa, come sancito all'art. 3, vale a dire il diritto per le persone con disabilità alla vita indipendente e all'inclusione sociale.

Ai fini dell'attuazione delle premesse di cui sopra ed in particolare in attuazione dei principi costituzionali della Convenzione ONU, di non discriminare e di pari opportunità, si devono promuovere iniziative intese a rimuovere gli ostacoli che ancora oggi impediscono o rendono difficoltosa la piena partecipazione delle persone in situazione di disabilità alle attività economiche e sociali;

preso atto che la Legge 41 del 28 febbraio 1986, art. 31, commi 21 e 22, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono redigere un Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche di tutti gli edifici pubblici e la Legge 13 del 9 gennaio '89 estende l'obbligo di abbattimento delle barriere architettoniche a tutti gli edifici non solo pubblici; la Legge 104 del 5 febbraio '92, art. 24, dispone che una quota dei fondi per la realizzazione di opere di urbanizzazione sia destinata per opere urbane atte ad eliminare le barriere architettoniche; la stessa legge estende l'obbligo di redazione di PEBA, Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, agli spazi urbani, con l'obbligo della redazione del PAU, Piano Accessibilità Urbana; la Legge Regionale 52 del 27 aprile '90, art. 5, obbliga le amministrazioni comunali a dotarsi di un PEBA, pena la nomina di un commissariato ad acta incaricato alla sua adozione; il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013 ha per oggetto: adozione del programma di azione biennale per la produzione di diritti di integrazione persone con disabilità;



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

constatato che a tutt'oggi è disapplicata in maniera rilevante, da parte degli enti locali competenti, la normativa in tema di rimozione di ostacoli di natura architettonica e sensoriale, le cosiddette barriere architettoniche, che pregiudicano la mobilità delle persone con disabilità e quindi la loro libertà di spostamenti in modo autonomo;

tenuto presente che, grazie al lavoro svolto dalla cellula di Ancona dell'Associazione Luca Coscioni, dal 2012 si è scoperto che la Regione Marche non ha adottato il PEBA e non ha svolto l'attività di controllo e monitoraggio verso Comuni e Province; a seguito di ciò la cellula di Ancona dell'Associazione Luca Coscioni ha svolto in esse un'azione di controllo e monitoraggio scoprendo che nessun Comune e nessuna Provincia marchigiana ha ancora adottato il PEBA, risultando tuttora inadempienti;

considerato che è di tutta evidenza che negli uffici pubblici, spazi urbani, servizi pubblici sono presenti tutta una serie di ostacoli di natura architettonica che impediscono la libertà di movimento delle persone con disabilità motoria e sensoriale, è evidente quindi la necessità dell'adozione del PEBA che sono degli strumenti di pianificazione e programmazione urbanistica degli enti locali, per individuare le barriere presenti nel territorio e programmare una serie di interventi per la loro eliminazione nel corso degli anni;

tenuto conto anche che un tema molto sentito, tanto che è stato espressamente inserito negli articoli dal 23 al 31 della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia dell'UNICEF, e che è anche quello di rendere accessibili i parchi ai bambini diversamente abili, dotare di giochi atti, cosa che a Falconara ancora non è stata fatta;

impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a redigere un Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche PEBA della città di Falconara, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Grazie Signor Presidente."

CONSIGLIERE CIPOLLETTI:

"Si parla di un impegno alla Giunta per quanto concerne la realizzazione, lo studio, un progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Mi pare che già tempo fa c'era stato un progetto in merito, mi pare pure che già da circa tre anni e qui mi può essere testimone anche l'ingegnere capo Capannelli del nostro ufficio tecnico, eccetera e l'Assessore competente dell'impegno sottoscritto proprio per andare in questa direzione. Mi risulta che a tutt'oggi e basta guardare in giro per la città, tanto è stato fatto ma tanto ci sarà ancora da fare, per quello che mi riguarda, il Consigliere Giacchetta ha scoperto l'acqua calda con questo fatto, anche perché sui percorsi pedonali è stato attuato in buona parte, in particolare oggi tutta la Via Bixio non ha barriere architettoniche, sono state realizzate circa 25 rampe per raccordare i marciapiedi al piano stradale in corrispondenza degli attraversamenti pedonali.

Inoltre anche in Via Leopardi sono state realizzate alcune rampe per raccordare i marciapiedi al piano stradale, in corrispondenza della Chiesa del Rosario. Un ulteriore percorso, rispetto a quello individuato dal piano è quello sulla Via Flaminia, Via Roma, Via Cavour e che proseguirà sino a Palombina Vecchia.

Qui c'era stato presentato anche un progetto, mi pare, nel lontano 2006, un progetto che, guarda caso, va esattamente nella stessa direzione di quello che l'Amministrazione fa oggi, realizzando.

Io dico solo con una sola differenza: che allacciando alle parole del Sindaco prima del virtuoso, la sola differenza è che ciò avviene non per incarichi esterni, per appalti, eccetera, ma viene fatto direttamente dalle maestranze comunali.

Diamo atto all'ufficio tecnico di quanto sta facendo con i propri dipendenti, a costo del dipendente naturalmente, senza progetti faraonici, il tutto è stato prodotto dall'ufficio, pertanto, per quello che ci riguarda, penso che questa mozione non possa essere accettata. Grazie."

ASSESSORE ROSSI C.:

"Ho chiesto la parola per integrare, a conoscenza sia del Consigliere interrogante, che del Consiglio tutto, che, il merito non è mio, ma è dell'ufficio competente, quindi del responsabile, esiste già un piano, esattamente un piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche della mobilità per un'utenza ampliata, approvato con delibera della Giunta Comunale del 24 marzo 2006. E' un piano, ho avuto occasione di scorrere molto velocemente, perché è molto completo e ponderoso, piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche e della mobilità per un'utenza ampliata. Cioè esiste già questo piano per il principio della continuità



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

amministrativa, dobbiamo prendere in esame questo piano.

Di concerto con il collega Assessore ai lavori pubblici, abbiamo incaricato l'ufficio di fare una rapidissima disamina di quel piano, anche per vedere che le cose che sono state attuate fino a questo momento e che si stanno attuando fossero in coerenza col piano stesso ed effettivamente tutte quante le realizzazioni finora appunto concretizzate erano già contenute in questo piano e sono in concordanza.

Siccome si tratta, questa è una proposta che faccio e c'è anche il Dirigente in sala, di un piano del 2006, esiste l'esigenza di dargli una verifica, perché sono passati appunto 11 anni e quindi una verifica, sia pure una verifica rapida, per vedere se questo piano è ancora attuale o se occorre fare delle integrazioni.

Quindi, Giacchetta, forse tu non te ne sei accorto, ma non me ne ero accorto neanche io (VOCI DI SOTTOFONDO) e ne ho preso conoscenza proprio perché l'ufficio due o tre giorni mi ha informato. Questo è il dischetto che contiene tutto il piano, se vuoi te ne faccio dare una copia.

Mi dice il Sindaco che tu eri Consigliere Comunale, forse la memoria, magari io qualche cosa posso fallire, tu sicuramente no.

È un documento del Comune. (VOCI DI SOTTOFONDO)

Non lo so questo, è molto ponderoso, io mi sono fatto fare un cd chiaramente, quindi eventualmente possiamo dare incarico di far fare dei cd, un gioco da ragazzi e di darvelo. Poi se voi volete anche sapere, ad integrazione di quello che ha detto già il Consigliere Cipolletti, quali sono stati e quali sono gli interventi già fatti, il funzionario da me incaricato, vi ripeto, di concerto con l'Assessore ai lavori pubblici, vi può dare un elenco seduta stante."

CONSIGLIERE GIACCHETTA:

"Grazie. Era per rispondere sia al collega Cipolletti che all'Assessore. La mia mozione era molto semplice, cioè impegnava, non dava nessun tempo, quindi nessun obbligo, perché io se ho presentato questa mozione è perché mi sono informato. Se è venuta fuori tre giorni fa, la normativa magari può essere cambiata e poi non è solamente una disabilità motoria, è anche una disabilità visiva, per esempio, che ne so?, i semafori che devono essere adeguati, è una serie di cose che magari approvando questa mozione si poteva integrare questo impegno. Tutto qui, non è che io volevo (VOCI DI SOTTOFONDO)

Non c'è bisogno che si arrabbia, Assessore, anche perché magari (VOCI DI SOTTOFONDO) come non c'entrano? (VOCI DI SOTTOFONDO)

Io non la volevo fare arrabbiare. Anche perché questo piano, se Lei mi diceva: Giacchetta, la puoi un attimo sospendere, perché questi percorsi vanno fatti anche con le varie associazioni? Bastava che Lei mi diceva: Giacchetta, la puoi un attimo congelare questa mozione che parliamo con le varie associazioni, perché questi piani vanno concordati? Faceva un incontro con le associazioni come hanno fatto tutti gli altri Comuni, non c'era bisogno che Lei si arrabbiava, tutto qui. Non penso di aver detto niente di male."

ASSESSORE ROSSI C.:

"Mi sembra di parlare fra sordi. Hai ragione su questo, però mi è stato dato due-tre giorni fa e io ho avuto la possibilità e anche l'onere tra diverse cose di guardarmelo, ma molto rapidamente e all'ufficio ho detto: fammi una disamina e fra le mille cose che fa l'ufficio ha trovato anche un quaticello di tempo per guardarselo, quindi quello che dici tu, sul piano del principio hai ragione, però non c'è stato questo tempo e allora a questo punto io dico, quando è in Consiglio glielo dico, okay?

Per cui se la vuoi ritirare, ritirla pure, fai come vuoi, in questa sede."

CONSIGLIERE POLITA:

"Anche per me questa qui è una novità del piano perché io mi sono interfacciata telefonicamente proprio con l'ufficio e l'Ing. Arabi mi ha detto per telefono che il Comune non aveva un piano per risolvere il problema delle barriere architettoniche e che attualmente stavano lavorando su segnalazione dei cittadini.

Questo l'ha detto l'ufficio."

ASSESSORE ROSSI C.:

"Cerchiamo di capirci anche con Lei, è stato successivo, le posso leggere (VOCI DI SOTTOFONDO) la



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

conoscenza da parte mia, l'informazione che mi è stata data. L'informazione che le ha dato l'Ing. Arabi in quel momento in cui Lei ha chiesto era corretta, ma l'ufficio urbanistica poi ha, come dire?, scartabellato e si è trovato questa cosa e ci sono gli atti, ci sono i documenti, glielo posso dire e quindi l'informazione dell'Ing. Arabi era corretta, rispetto a quello che si stava facendo.

Quando poi è venuto fuori questo piano, cambia un pochetto le carte in tavola, allora per una questione di correttezza amministrativa e di serietà, mi sono andato a vedere, ma molto rapidamente, se quelle cose che sono state fatte da questa Amministrazione e dall'ufficio tecnico e dall'Assessore ai lavori pubblici in particolare, fossero coerenti con il piano.

Siccome evidentemente sono attuazioni, realizzazioni concrete e hanno una loro razionalità, non potevano che essere qui dentro, però un dubbio ce lo avevamo, ce lo avevo, è stato confermato questo, queste realizzazioni che sono state fatte e quelle che ancora si faranno saranno in questa direzione.

Aggiungo però e ripeto, come Assessore, dico forse dal 2006 al 2017 sono passati 11 anni, forse varrebbe la pena, ma impiegandoci poco tempo, ovviamente, per vedere se quello che è scritto nel piano, perché è abbastanza ponderoso, ma perché riguarda tutta la città, sia ancora valido in alcuni aspetti e questo credo che l'ufficio lo farà, questa è una cosa che proporrò ovviamente al mio collega, per la parte urbanistica direttamente al dirigente dei lavori pubblici.

Non so se sono stato completo, chiaro, non so, più di così non riesco ad esserlo. (VOCI DI SOTTOFONDO)

E' una gaffe tua e una gaffe mia, faccio ammenda di questo, più di questo non ti posso dire, perché anche se non ne ho colpa o responsabilità, però nel momento in cui vengo a conoscenza che c'è già una legge, c'è già una norma, ne prendo atto.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Più del Consiglio Comunale? Via, cosa ti mando?"

CONSIGLIERE GIACANELLA:

"E' chiaro che il confronto è sempre positivo, ma credo che da parte dell'Assessorato, sia dei lavori pubblici, che dell'urbanistica, sia sempre presente nel momento in cui poi le associazioni o le persone ovviamente con disabilità evidenziano delle problematiche all'interno della città e se c'è sicuramente una cosa che ha fatto l'Amministrazione in tal senso, pur con delle limitate risorse, è stata quella proprio di cercare di renderla una città più accessibile e gli interventi che ha spiegato, illustrato il collega Cipolletti dimostrano questo.

Ovviamente tutto quello che viene fatto in più in questo ambito è tutto bene accetto, perché è evidente questo, ma si scontra con oggettività effettive, ma di scarsità di mezzi.

Quindi da quello che capiamo, al di là del misunderstanding che c'è stato tra il uffici e quant'altro, il piano c'è, l'azione dell'Amministrazione in tal senso è comunque spiegata, quindi per noi questo è sufficiente, riteniamo che, qualora, penso a nome del gruppo ed è un auspicio e un invito che facciamo all'Amministrazione di ascoltare, di voler magari valutare la possibilità di rinnovare quel piano e a questo punto, perché stiamo parlando non di fare un nuovo piano, ma al limite di rinnovarlo, di vedere se ci sono da fare delle integrazioni, ma anche alla luce magari della nuova situazione, ben venga.

È un invito che facciamo a nome di tutti gruppi della maggioranza, ovviamente è un invito che è preclusivo rispetto alla mozione che invece, per cause non imputabili, in questo caso, ovviamente ai Consiglieri dell'opposizione, perché evidentemente si sono informati e come l'Assessore avevano un'informazione errata, però fa venir meno il senso della mozione."

Esce BAIA ed il numero dei consiglieri presenti scende a 12.

Con votazione in forma palese che dà il seguente risultato

Presenti (12) :

- Presidente	- Polita	- Giacchetta
- Luciani	- Federici	- Giacanello
- Cipolletti	- Andreoni	- Cappanera
- Barchiesi	- Donati	- Sindaco

Favorevoli (3) :



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

- Giacchetta - Luciani - Federici

Contrari (8) :

- Presidente - Giacanella - Cipolletti
- Andreoni - Cappanera - Barchiesi
- Donati - Sindaco -

Astenuti (1) :

- Polita - -

DELIBERA

di respingere la suddetta mozione.



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

ORIGINALE

ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE

Nr. 90 del 27/10/2017

Oggetto:

[PROPOSTA RESPINTA] MOZIONE PER RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE AREE PARCHEGGIO DI PROPRIETÀ COMUNALE DI FRONTE AL CENTRO COMMERCIALE LE VILLE - PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA POLITA (FBC)

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di ottobre, alle ore 15,00 nella sala delle adunanze a seguito di convocazione Prot. n. 6634 del 20/10/2017, disposta nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria. La seduta è in prima convocazione. Risultano all'inizio della trattazione del presente punto:

SINDACO

1) Brandoni Goffredo Presente

Consiglieri

2) Al Diry Yasmin	Presente	3) Andreoni Maurizio	Presente
4) Astolfi Ivano	Assente	5) Baia Raimondo	Assente
6) Barchiesi Valentina	Presente	7) Cappanera Luca	Presente
8) Cipolletti Romolo	Presente	9) Donati Piero	Presente
10) Federici Franco	Presente	11) Giacarella Marco	Presente
12) Giacchetta Alessandro	Presente	13) Luciani Laura	Presente
14) Marini Stefania	Assente	15) Polita Lara	Presente
16) Proto Carmelino	Assente	17) Rossi Andrea	Assente

Presenti: 12 Assenti: 5

Sono presenti anche gli Assessori Mondaini Raimondo, Rossi Clemente, Fiorentini Giorgia, non facenti parte del Consiglio Comunale. Si dà atto che gli assenti sono stati regolarmente invitati come da referto del messo Comunale.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Bartolini Rossella, presiede la seduta il Consigliere Comunale Dott.ssa Al Diry Yasmin che, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la stessa e invita il Consiglio alla discussione sull'oggetto sopra indicato. La seduta è pubblica.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Si dà atto che la discussione del presente argomento è registrata su supporto digitale e conservata agli atti come documentazione amministrativa ai sensi della Legge 241/90.

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=

Proposta di deliberazione
per il Consiglio Comunale

OGGETTO: [PROPOSTA RESPINTA] MOZIONE PER RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE AREE PARCHEGGIO DI PROPRIETÀ COMUNALE DI FRONTE AL CENTRO COMMERCIALE LE VILLE - PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA POLITA (FBC)

Esce DONATI e rientra BAIA ed il numero dei consiglieri presenti rimane 12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di mozione presentata dalla consigliera POLITA (FBC), assunta al protocollo dell'Ente con il n. 38116 del 9/10/2017, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (ALL. 1);

Svoltasi la discussione, con i sotto indicati interventi e repliche come da trascrizione integrale seguente effettuata da ditta specializzata:

CONSIGLIERE POLITA:

*"Considerata la presenza di gradini per salire e scendere all'estremità dello scivolo ad uso di carrozzine e sedie a rotelle nell'area parcheggio di proprietà comunale di fronte al centro commerciale Le Ville, di cui si riporta di seguito documentazione fotografica;
valutato che la situazione crea difficoltà nello spostamento a chi necessita dell'uso di carrozzine e carrozzelle;
il Consiglio Comunale impegna il Sindaco a disporre la rimozione di detti ostacoli attraverso la realizzazione di scivoli pienamente fruibili."*

ASSESSORE ROSSI C.:

"Su questo, Consigliera Polita, mi permetto di fare un'integrazione, è un po' la discussione di prima, ma diversa, qui non c'è un piano, ho anticipato, di concerto con l'Assessore ai lavori pubblici, una verifica della zona.

La zona è interamente pubblica, tutti quegli scalini, quelle cose che ci sono di ostacolo, sono pubblici e l'ufficio ha già emesso una sua valutazione, tutti quei salti di gradino possono essere eliminati e sta approntando un piano per risolvere l'intera questione."

CONSIGLIERE POLITA:

"Volevo capire, Assessore, quindi questa zona non è inserita nel piano a cui si riferiva prima?"

ASSESSORE ROSSI C.:

"Chiedo scusa, questo non glielo so dire data la ristrettezza dei tempi, questa verifica è stata fatta ieri, quindi non so dare una precisa risposta se è inserito. Al di là dell'inserimento, le cose che Lei ha fatto rilevare dall'ufficio sono state già valutate e in questo senso c'è la disponibilità tecnica, adesso vediamo dal punto di vista finanziario, di avviare."

CONSIGLIERE GIACANELLA:

"Io ho sentito anche l'Assessore Astolfi prima, l'Assessore Matteo, noi saremmo disponibili, comunque penso



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

che a livello puntuale nulla da eccepire, inserendolo ovviamente, visto che comunque è la volontà dell'Amministrazione di inserire, comunque di prevedere il miglioramento di quella zona, l'unica cosa che lo frena se ho capito bene è la compatibilità, la questione finanziaria, se l'Assessore insieme al Consigliere Polita è d'accordo, ovviamente pur capendo l'importanza del progetto e compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, la maggioranza voterà favorevolmente.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Noi siamo d'accordo con quello che Lei dice, l'Assessore ha detto che comunque è una cosa di competenza comunale, perché c'era il dubbio se era competenza del privato, quindi è una cosa che ovviamente anche noi concordiamo con quello che essenzialmente dice Lei con la mozione.

L'unica cosa, visto che è solo una questione finanziaria, ho detto compatibilmente con le risorse finanziarie, posto che ovviamente, nel momento in cui si trovano, di inserirle lì per compiere questa operazione, con le maestranze comunali, adesso non lo so, però è sul solco di quello che dice l'Assessore ed è sul solco della questione tecnica. Tanto è ovvio che anche se non lo scriviamo, se non ci sono i soldi poi non può essere fatto. Quindi compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, però c'è un impegno, quando c'è la possibilità, di realizzare questo intervento.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

In altri interventi simili, sembra un sciocchezza, però bisogna pitturare la zona, giustamente, c'è tutta una serie di prescrizioni che devono essere rispettate, io non sono esperto, quindi in questo non metto becco."

ASSESSORE ROSSI C.:

"Qualche difficoltà tecnica c'è ed è evidenziata nel primo studio che già mi è stato consegnato ieri, quindi non è proprio, apparentemente sembra molto semplice, in qualche punto c'è qualche difficoltà tecnica con dispendio, impiego più che dispendio, perché sono cose doverose, da un punto di vista e tecnico e finanziario."

CONSIGLIERE GIACCHETTA:

"Giusto per avere la verifica se questo intervento c'è sul progetto del 2006, c'è l'Ing. Capannelli, il Dirigente, se magari lo può sapere oppure se al più presto, magari, anche i prossimi giorni ce lo fa sapere, anche con un e-mail e ce lo dice, sia al Gruppo PD, che al Gruppo di Lara Polita, se questo intervento è inserito in quel cd. Grazie."

CONSIGLIERE GIACANELLA:

"Stiamo chiedendo, davvero vogliamo chiedere ed è immaginabile, che anche un Dirigente della capacità dell'Ing. Capannelli possa conoscere i piani attuativi di un progetto di due scalini su una cosa del 2006? Per quanto la stima per la competenza e la conoscenza dell'Ing. Capannelli è massima, io credo che sia impensabile per quell'uomo, ma non solo per l'ingegnere, in generale per un qualsiasi essere umano verificare una cosa del genere, a meno che non l'ha guardata il giorno prima, ma tutto ciò cade nell'assurdo, se viene riconfermata la disponibilità dell'Assessore, dei due Assessori, dell'ufficio e della maggioranza a che l'operazione, così come illustrata dalla Consigliera Polita, sia eseguita.

L'unica cosa che richiede la maggioranza, ma è una cosa di buonsenso, ma solo di stile, è l'inserimento: compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, perché è ovvio che anche se non lo scriviamo, ma è solo questo, per il resto noi siamo disponibili a votarla favorevolmente la mozione, perché ne condividiamo il fine e l'oggetto. Io più chiaro di così, cioè cosa serve? Semplicemente c'è già la volontà dell'Amministrazione, la volontà della maggioranza, di porre in essere l'operazione chiesta dalla Consigliera Polita. Il resto è fuffa."

CONSIGLIERE POLITA:

"Io dico questo, che la mozione di per sé già ha un senso, chiaramente, come hai detto Marco, se ci sono i soldi poi verrà attuata, se non ci sono non verrà attuata, come tutti gli altri impegni che si sono votati. Quindi questa poi io l'ho presentata proprio su richiesta specifica di alcuni cittadini, quindi io vi chiedo di votarla così come è, poi chiaramente gli uffici faranno le dovute verifiche tecniche e poi l'ufficio finanziario, però già la mozione di per sé il suo senso ce l'ha eccome."



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

CONSIGLIERE GIACANELLA:

"L'ufficio ha già predisposto il piano, quindi già glielo ha detto l'ufficio che lo facciamo.

L'ufficio già le ha detto che lo predispone l'atto, il progetto per realizzarlo.

Se oggi noi votiamo sì, l'Amministrazione deve trovare le risorse per farlo domani, ma oggi l'Amministrazione mi dice: io non so il costo.

Allora ecco perché io ho detto."

PRESIDENTE AL DIRY:

"La vogliamo rimandare per verificare se è fattibile o no?"

CONSIGLIERE GIACANELLA:

"Se il costo è 2.000 Euro l'Amministrazione non ha difficoltà, se il costo è 10.000 Euro, è già più difficile trovare i soldi.

Se il costo è pochi Euro ce la faccio subito, se il costo è molto di più oggi non ho i soldi per farlo, quindi non posso prendere l'impegno su qualcosa che non hai. (VOCI DI SOTTOFONDO)"

CONSIGLIERE POLITA:

"Io la mozione l'ho presentata il 7 di ottobre, adesso non so quando gli uffici hanno predisposto, pochi giorni fa, se chiaramente c'è comunque la volontà di fare il lavoro, chiaramente si farà quando ci sono i soldi, magari con le maestranze comunali, quindi io mi sento di dire di votarla così come è."

CONSIGLIERE ANDREONI:

"A questo punto ci vediamo costretti purtroppo a bocciarla, perché mi sembra una cosa, già parlare di due gradini in Consiglio Comunale mi pare una cosa un po' riduttiva, è vero che i cittadini l'hanno chiesto, è vero che dopo 20 anni, eccetera, però, scusa sto parlando, è vero tutto quello che è vero, però stiamo parlando di due gradini. L'Assessore ha già detto che è stata presa visione, addirittura un lavoro pare che sia anche più grande da come ho capito per quello che ha detto l'Assessore, quindi si chiede di fare il progetto, come sarà questo progetto, il lavoro a disponibilità economica pronta si farà. Però se rimaniamo chiusi su questa posizione, ottuso per ottuso noi voteremo contrari."

CONSIGLIERE CIPOLLETTI:

"E' vero che sono 20 anni che sta aspettando, ma è anche vero quello che ha detto prima Giacchetta, mi pare che quell'immobile sia stato realizzato quando già la legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche era già stata fatta, quindi non facciamo lo stesso discorso, lo stesso ragionamento di questa mattina sul funzionamento o meno del depuratore. Il depuratore è stato fatto 40 anni fa e oggi bisogna gestirlo se era stato fatto male e questo è lo stesso ragionamento.

Allora è stato detto, mi sembra di aver capito in questa maniera, non so, sarò un po' duro di comprendonio, ma mi sembra di aver capito che sicuramente quel lavoro verrà fatto, ma prima bisogna vedere quant'è l'impegno della spesa, perché se viene fatto con le maestranze comunali, avrà un costo X che rientra all'interno già del Bilancio comunale, se deve essere fatto mediante un progetto come è stato fatto per quello di tutto l'abbattimento delle barriere architettoniche che è stato dato un incarico esterno ad un professionista esterno, mentre quelle realizzate fino ad oggi le ha fatte solo ed esclusivamente l'ufficio tecnico.

Scusate se la differenza è minima.

Adesso mi sembra Marco, da quello che ho capito, da quello che ha detto anche il collega Andreoni, che verrà fatto, prima sappiamo esattamente quant'è il costo. Se il costo sarà 1.000 Euro, 2.000 Euro, perché se a quel tempo non è stato fatto lo scivolo dell'handicap evidentemente aveva un costo che andava fuori dal budget che già avevano, altrimenti l'avrebbero fatto, penso di sì, forse non c'era la cognizione, non c'era tutta quell'attenzione che c'è oggi intorno a questi problemi.

Allora quando si saprà, la proposta che mi sento di avanzare, l'importo preciso da parte dell'ufficio competente, la si ripropone, diversamente è chiaro che questa va respinta. Grazie."



Comune di Falconara Marittima
(*Provincia di Ancona*)

Escono BAIA e LUCIANI ed il numero dei consiglieri presenti scende a 10.

Con votazione in forma palese che dà il seguente risultato

Presenti (10) :

- Presidente	- Polita	- Giacchetta
- Federici	- Giacanella	- Cipolletti
- Andreoni	- Cappanera	- Barchiesi
- Sindaco	-	-

Favorevoli (3) :

- Polita	- Giacchetta	- Federici
----------	--------------	------------

Contrari (6) :

- Giacanella	- Cipolletti	- Andreoni
- Cappanera	- Barchiesi	- Sindaco

Astenuti (1) :

- Presidente	-	-
--------------	---	---

DELIBERA

di respingere la suddetta mozione.

La seduta è tolta alle ore 17,20.